

# CAP 1

## L'INNAMORAMENTO

E' un capitolo lungo nel quale si vuole essenzialmente sottolineare il distinguo tra questo e l'Amore: spesso viene considerato come una sorta di preludio all'amore, ma non è affatto vero.

**Altre volte viene scambiato per amore e questo è deleterio!**

**Semmai, direi che l'innamoramento è la fase romantica dell'Amore!**

Molto spesso gli innamorati dicono di amarsi, ma altrettanto spesso sono degli illusi e le separazioni ne sono la conferma!

**Talvolta, molti si sposano solo perché innamorati e i divorzi che seguono (anche a breve scadenza) dimostrano che l'innamoramento (l'i. -da questo punto in poi-) è una prova troppo debole (flebile) per coniugarsi!**

*Rallegrati pure, o giovane, durante la tua adolescenza, e gioisca pure il cuor tuo durante i giorni della tua giovinezza; cammina pure nelle vie dove ti mena il cuore e seguendo gli sguardi degli occhi tuoi; ma sappi che, per tutte queste cose, Iddio ti chiamerà in giudizio! - Ec 12:1*

Vorrei subito fugare eventuali dubbi in proposito: Dio non ci giudica se facciamo le cose descritte nel brano!

In quelle cose non esiste niente di sbagliato: Dio ci giudica solo quando quelle cose le facciamo con le persone sbagliate, in tempi sbagliati, in luoghi sbagliati.

Dio ci giudica quando le facciamo solo "trascinati dalle inclinazioni del cuore umano", nel senso di cose con persone e luoghi illeciti: azioni che causassero successivi danni.

**Abbiamo gli occhi, il cuore, i sentimenti e le emozioni, ma dobbiamo fare attenzione a come li usiamo.**

*Or dopo queste cose avvenne che, avendo Absalom, figliuolo di Davide, una sorella di nome Tamar, ch'era di bell'aspetto, Amnon, figliuolo di Davide, se ne innamorò. Ed Amnon si appassionò a tal punto per Tamar sua sorella da diventarne malato; perché ella era vergine, e pareva difficile ad Amnon di poterle fare alcun che. Or Amnon aveva un amico, per nome Jonadab, figliuolo di Shimea, fratello di Davide; e Jonadab era un uomo molto accorto. Questi gli disse: 'O figliuolo del re, perché vai tu di giorno in giorno dimagrandolo a cotesto modo? Non me lo vuoi dire?' Amnon gli rispose: 'Sono innamorato di Tamar, sorella di mio fratello Absalom'. 2Sam 13:1 - 4*

*E la sua sorella vide questo, e nondimeno si corruppe più di lei ne' suoi amori, e le sue prostituzioni sorpassarono le prostituzioni della sua sorella. S'appassionò per i figliuoli d'Assiria, che eran suoi vicini, governatori e magistrati, vestiti pomposamente, cavalieri montati sui loro cavalli, tutti giovani e belli. E io vidi ch'ella si contaminava; ambedue seguivano la medesima via; Ez 23:11 - 13*

**Innamorati è certamente bello, innamorati è anche buono, ma non sempre!**

Ci sono due tipi di i. e tre stili di vita conseguenti ad esso: dunque è qualcosa di molto importante, una tematica colossale della nostra vita.

Praticamente, **in qualche modo l'i. condiziona tutta l'esistenza: esso comincia alla nascita e finisce con la morte!**

**Cos'è l'i.?**

E' quello che si dice "cotta": da ragazzo anch'io presi delle "cotte".

E' un complesso di sentimenti e di condotte che viene caratterizzato da un forte coinvolgimento emozionale associato ad un'intensa attrazione dell'oggetto, persona o cosa che sia.

Per tale ragione, esso viene spesso definito "fiamma" (si dice: "ha conosciuto una nuova fiamma"!): ci possiamo innamorare di persone o di cose e il discorso non cambia.

Parleremo specificamente dell'i. tra persone: **cosa accade?**

Intanto, è talmente potente che può trasformarsi persino in "un possesso".

S. Freud disse che il possesso è il tema principale dell'essere umano: infatti, il primo i. avviene tra neonato e mamma.

**Tra loro si stabilisce una dinamica di possesso: si innamorano a vicenda e guai a dividerli!**

Per possedere la mamma il bimbo elaborerà molti "strategie di rinforzo" che mirano ad averla sempre soltanto per sé: lui piange e la mamma corre...

Spesso l'i. provoca un vero D.O.C. (disturbo ossessivo compulsivo) che porta all'ossessione e alla compulsione maniacale.

L'i. coinvolge ben 12 aree del nostro cervello (12 su 52 non è poco, visto che del cervello in genere si usa solo il 10%!): questa è un'ulteriore conferma dello strapotere dell'i.

In seguito al coinvolgimento dell'i. si assiste alla produzione di molte sostanze chimiche i cui effetti sono molto simili a quelli provocati dalle droghe o dagli sport estremi.

Dunque, si può ben dire che "i grandi innamorati" è come se fossero drogati: il loro "oggetto" diviene la loro droga!

Ecco che se l'oggetto (sta per l'innamorato/a) deve assentarsi/allontanarsi, si provano tutti i sintomi dell'astinenza: crampi allo stomaco, confusione e irrequietezza, smarrimento, irritazione, ecc.

### **Quanto dura l'innamoramento?**

Normalmente dura solo un anno!

**E dopo?** Continua, ma i livelli ormonali ritornano nella norma (il copro non reggerebbe oltre!): la stretta allo stomaco diminuisce, le mani sudano meno, la mente torna a ragionare lucidamente (il soggetto si manifesta meno "scimunito!"), le endorfine iniziano a tendere verso la promozione dell'attaccamento.

Il post i. (il prosieguo da un anno dopo in poi) **dipende da come era iniziato il "percorso"**: se era iniziato basato sull'Amore oppure solo sui sensi (infatuazione).

Infatti, molti sbagliano a pensare che l'i. si trasformi in amore: gravissimo errore che porta a conseguenze catastrofiche perché questo si verifica molto raramente.

**Rarissimamente l'i. si trasforma in amore, semmai è il contrario: è l'Amore che contiene e induce all'i.**

Infatti, laddove si cominciasse con l'i., finito quello spesso finirebbe tutto!

Se il punto di partenza è stato dettato dall'Amore perché i due partner lo avevano focalizzato concettualmente e concretamente, allora il percorso continuerà anche dopo un anno, dopo la fine dell'infiammata fase passionale.

**Bisogna vivere da innamorati tutta la vita, ma questo è possibile soltanto se l'Amore fa da base all'unione: i sentimenti, le emozioni e le passioni sono del tutto insufficienti per un legame duraturo.**

Chissà quanti coniugi sono reciprocamente innamorati dopo 10-20-30-40-50 anni di matrimonio! Tanti non arrivano nemmeno a 5 anni e poi diventano "una coppia che scoppia" andando ad alimentare la statistica dei falliti!

Io sono ancora innamorato di mia moglie dopo 40 anni come e persino più del primo giorno, ma sono cambiati i sintomi: mi friccica (fibrilla) ancora il cuore al pensiero di stare con lei, ma non mi si rizzano più i peli se le passo affianco: questo non vuol dire affatto che io non la Ami!

Dunque, se da una parte è vero che bisogna vivere da innamorati tutta la vita, dall'altra va sottolineato che questo sarà possibile solo se tutto viene basato sulla "brace dell'Amore": senza Amore finisce presto tutto. Questo vuol dire che spesso l'i. è la "fiamma del fuoco di paglia", ma se sotto vi è l'Amore continuerà ad ardere senza spegnersi (anche se senza le alte fiamme!).

Innamorati è bello perché il cuore batte forte, "un cuore matto" che non vuole essere comandato, che non capisce ragione (si dice "al cuore non si comanda!"): si dice proverbialmente che "l'amore è cieco", ma si intende l'i.

Sarebbe stupido dire con cognizione di causa che l'Amore è cieco, perché **l'Amore è razionale e ci vede benissimo**: è l'i. che è cieco, che segue il cuore e le pulsioni anche contro ogni logica visiva e solo a causa dei neurotrasmettitori!

Quando si è innamorati si diventa gentili: innamorati è buono, ma deve essere ben focalizzato di chi essere innamorati, di cosa!

**Chi è la persona giusta di cui innamorarsi?**

Se ti innamori della persona sbagliata sarà una rovina per te e per l'altro con tutti gli annessi e connessi.

## **INNAMORATI È BELLO**

Esistono dei veri sintomi fisiologici che danno forti emozioni e sentimenti, molto eccitanti: **facciamo subito una verifica per scoprire se siamo innamorati...**

- Il cuore fibrilla: se al solo pensiero della tale persona il cuore è troppo calmo, non sei innamorato: il battito cardiaco e il ritmo respiratorio aumentano con l'i.

- Sudorazione maggiore: sudano le mani, ti senti “un friccico nel cuore”, una piacevole scossa continua ti fa arrossire al solo pensiero di incontrare l’oggetto dell’i.
- Un nodo allo stomaco, la perdita dell’appetito,
- La testa tra le nuvole come se fosse particolarmente leggera, quasi come se fosse vuota o con le vertigini!
- Non si smette di pensare all’oggetto dell’i., la mente va sempre là: quando si mangia, quando si dorme, quando si studia, quando si cammina, ecc.
- Si ha un gran bisogno di stare insieme
- Si perdono di vista tutte le cose negative di prima: il primo posto viene preso dall’oggetto dell’i.
- Si ha la sensazione di una grande felicità
- Il coraggio imprevisto e insolito: ci si sente pronti a fare cose folli, a sfidare tutti i pericoli.
- Aumentano le scariche adrenaliche e diminuiscono tutte le inibizioni: si è pervasi quasi da un senso di onnipotenza, ci si sente quasi capaci di raddrizzare la torre di Pisa o di dominare il mondo!
- Aumenta l’autostima, la positività: persone che prima erano e si sentivano frustrate sono svegliate dall’i. e diventano irricognoscibili!
- Ogni gesto, ogni cosa fatta con la persona amata diventano speciali, magici: si pensa sempre a quanto fatto (anche se fosse solo il tocco di un dito!).
- Ogni appuntamento viene pianificato nei minimi dettagli, con molta attenzione a scapito di tutto il resto: gli innamorati non arrivano tardi agli appuntamenti, ma prima! Questo vuol dire che chi arriva tardi ad un appuntamento (adunanza, incontri vari) vuol dire che gli manca l’i. verso chi deve incontrare: quando si è innamorati si fa attenzione al tempo, si guarda sempre l’orologio!
- L’attrazione fisica è ai massimi livelli, vi è un forte desiderio di condividere momenti di intimità con la persona amata: restare abbracciati, accarezzarsi del continuo. Sembra che non si ha bisogno di niente altro: né di mangiare o di dormire, basta stare insieme all’oggetto dell’i. e ci si sente appagati appieno!
- Il mondo appare più bello: si vive sospesi come su una nuvola e nulla turba l’idillio. La concentrazione sull’oggetto è talmente forte che tutto il resto è come se non esistesse.
- La persona di cui si è innamorati appare perfetta e si ha voglia di parlarne con tutti, di raccontarlo a tutti per sottolineare “la fortuna” che si ha nello stare insieme a lei.
- Si vive in simbiosi, si vorrebbe fare tutto insieme: tutto appare come piace a noi, stessi gusti, stessi obiettivi, stesse dinamiche, ecc. Sembra che sia “l’altro me stesso”!
- Il solo pensarlo fa sorridere dalla gioia sorprendente: quasi uno sguardo ebete si staglia sul viso. Basta guardare in faccia una persona per capire se è innamorato...: lo sguardo è come “il pesce lesso”? Allora è innamorata! Guardatevi intorno e vedrete che vi è un’altra persona con lo sguardo da pesce lesso!
- Si ha sempre paura di perdere l’oggetto, si teme sempre che gli accada qualcosa, che tutto passi, che l’oggetto smetta di amarci: spesso si dicono frasi illogiche del tipo “se mi lasci muoio, mi butto dal ponte o sotto il treno!
- Si cercano continue conferme del tipo “mi ami? Ma davvero mi ami? Se mi ami, fai questo...”. Si chiedono tante “prove d’amore”, prove che talvolta rovinano la vita per sempre! Si fanno cose sciocche, senza riflettere.
- Si diventa romantici e smielati come nelle “soap opera” e tutto viene visto “normale”: ad esempio, al telefono si scambiano bacini a ripetizione che gli altri, al sentire lo schiocchetto delle labbra, pensano “quello è proprio matto”. Invece, gli innamorati pensano “sono tutti matti: non si danno i bacini quando si salutano?”!
- Tra gli innamorati non si parla quasi mai di Amore perché lo si dà per scontato: si parla di tutto, tranne che delle cose importanti. Questo perché si dà per scontato che i due si amino e si capiscano alla perfezione.  
Paradossalmente, si parla di quello che non è importante e non si parla di quello di cui si dovrebbe assolutamente parlare!

## I 14 grandi pericoli dell'innamoramento

L'i. non è sbagliato in sé e non è peccato, ma bisogna fare attenzione: **non bisogna “togliersi la testa” per ragionare col cuore!**

La testa, invece, deve rimanere al suo posto per svolgere le sue funzioni onde evitare di spingersi oltre la ragione: **la testa ragiona, ma il cuore no!**

L'eccitazione abnorme non deve farci perdere il controllo perché poi seguirebbero rimorsi e sensi di colpa (in taluni casi anche per tutta la vita!).

**L'i. produce grandi pericoli: anche per questo non può durare tutta la vita con la stessa intensità!**

**Esso deve essere convogliato, deve essere in simbiosi con l'Amore e, soprattutto, con la testa!**

Come ho detto, spesso l'i. fa solo fiamma (fiamma alta e violenta come quella della paglia), ma non facendo brace, quando si spegne finisce tutto!

1. Il cervello funziona come se fosse sotto effetto di droghe: somiglia al cervello “fuso” dalle droghe (gli stupefacenti “bruciano” la mente!). La fibrillazione perenne del cuore lo manda in fiamme con un sovraccarico di tensione.
2. i neuroni vengono inondati di ossitocina, dopamina, adrenalina e vasopressina (un cocktail chimico, simile alle reazioni causate dall'eroina!): si vive sulle nuvole! Lo stordimento degli innamorati è talmente grande che potrebbero entrare nel fuoco senza accorgersene!
3. Testosterone e feromone fanno la parte del leone, vanno <alle stelle>! Queste persone farebbero le più grandi follie del mondo e talvolta si rovinano per tutta la vita!
  - ❖ Forte alterazione della capacità di eloquio (da cui il noto dramma del farfuglio): quando parlano con la gente, i fidanzati spesso farfugliano come se non sapessero più parlare.
  - ❖ Tono di voce abnorme: sussurro inquietante o volume da sordità precoce.
  - ❖ Si avanzano spesso argomentazioni prive di logica e di senso.
  - ❖ Vi è una tipica goffaggine, per cui si sbagliano in modo ridicolo movimenti appresi in tenera età.

*Ricordo quando io mi innamorai per la prima volta: avevo 14 anni e uscendo di casa iniziavo a sbattere coi piedi sulla porta (come se non sapessi più prendere le distanze!). Ero sbadato, sbattevo da tutte le parti. La sera mi davo i bacini sul braccio da solo, pensando di darli a lei!  
Ero intontito e abbastanza scimunito: ero “nel pallone”!*
4. Il pensiero diventa ossessivo e tutto sembra essere un chiaro riferimento alla persona amata: fissazioni, manie e fobie diventano regolari! L'innamorato continua a chiedersi: mi sta pensando? Cosa starà facendo? Cosa dovrei fare per lei? Ecc.
5. si diventa monotematici e noiosi. Sembra che l'unica cosa interessante sia il parlare di lui/lei, di com'è, di cosa fa, di come lo fa e di quanto è unico/a e speciale: si cade nell'idolatria dell'oggetto.
6. Ogni scusa è buona per pronunciare il nome di lui/lei: per dedicargli pensieri e parole anche alla presenza di estranei! Si diventa patetici: non riescono a staccarsi e vogliono fare insieme anche le cose impossibili come, ad esempio, scrivere abbracciati, mangiare abbracciati, ecc.
7. Il mondo sembra collaborare con l'innamorato inviando continui segnali che riportano la persona al centro del pensiero. Si viene sopraffatti dai <segni>... che «vengono» da tutte le direzioni: tendenza all'exasperazione del tipo <si vede un fiore e allora significa che...; si vede un certo film in cui due si abbracciano e allora vuol dire che...>!
8. Una persona parla come lui/lei, un'altra ha gli stessi capelli, il taglio degli occhi, l'espressione del viso, la voce, il mestiere, il numero di scarpe ...: tutte le persone sembrano l'oggetto dell'i. Si cercano pretesti in ogni incontro per fare accostamenti!
9. Si danno a lui/lei informazioni molto personali: particolari intimi e segreti perché lui/lei appare la persona maggiormente degna di fiducia su tutta la terra ed è evidente che sarà il miglior depositario e custode di tutti i segreti! Purtroppo, questo porta alla compromissione... nel caso poi si lasciassero!
10. L'altro è più bello/a di tutto il mondo! Diventa il sole con la S maiuscola, il centro del mondo: nessuno ha uno sguardo altrettanto profondo, o delle mani così belle o una bocca così sexy. Insomma, l'oggetto è perfetto... tranne che spesso, dopo l'i., ci sono “ex” che si uccidono a vicenda!

11. Si hanno più energia e meno malesseri: anche se dormire è difficile perché il pensiero di lui/lei tiene svegli, la mattina ci si alza lo stesso con grinta e si riesce a fare tutto senza stanchezza; di fatto ci si esaurisce e in seguito lo si pagherà!
12. Non si reagisce alle provocazioni. Nulla riesce a turbare chi è innamorato. Esce di casa cantando anche se le bollette traboccano dalla casella postale. Se qualcuno lo/a urta, reagisce con un sorriso e davanti alle punzecchiature degli altri risponde con un sospiro: v'è la tendenza all'alienazione! Il mondo è l'oggetto, il resto è nulla e noia!
13. Lo si legge negli occhi ... In presenza di lui/lei, o anche solo a vederne la foto, sentirne la voce o pronunciarne il nome, le pupille degli occhi si dilatano... .. come quelle del pesce lesso! Pupille dilatate come quelle dei tossicodipendenti e fuochi d'artificio neuro chimici! Infatti si dice «quei due sono proprio cotti»!
14. Si è meno stressati: <terapia del bacio>...! I baci appassionati diminuiscono l'ormone dello stress (consiglio per gli acquisti: baciatevi di più)! Se siete nervosi e intrattabili, vuol dire che non state baciando abbastanza lui/lei: infatti se l'altra persona vi bacia con passione, sarete felici.  
Altrimenti, benvenuti nella più totale agonia. Vi è la tendenza alla dipendenza più totale. E' risaputo che i baci degli innamorati diminuiscono l'ormone dello stress: insomma, se siete stressati, baciatevi con il vostro partner!

## **INNAMORATI È BUONO “SE”**

L'i. non è sempre buono, ma può esserlo!

Se avete scoperto che siete innamorati e che è bello, sappiate che innamorati è buono solo con 6 “se” condizionanti.

**Innanzitutto, se a monte dell'i. non c'è il progetto del matrimonio, oppure se questo non si vede ancora all'orizzonte perché vi mancherebbe ancora troppo tempo per “questioni logistiche”, è meglio che si fermi tutto perché sarebbe già una trappola emozionale!**

**Semmai, si ricomincerà quando possibile “per questioni logistiche”**

L'i. è la fase in cui gli “ormoni dell'amore tentano di stabilire <il giusto crescendo> fino al matrimonio dove, poi, avverrebbe la fase dell'attaccamento: purtroppo, molte coppie sposate non hanno mai costruito l'attaccamento nelle sue molteplici aree (spirituale, psichico, morale, sociale, ecc., ... forse, tranne quello fisico!)

Riguardo a quest'ultimo (attaccamento fisico) si deve “fare all'amore per Amore” e non per trasporto emozionale/passionale: tutto il percorso che va dall'amicizia al matrimonio, con la relazione/interazione in tutte le aree relazionali vitali, deve essere fatto solo “per Amore e con Amore” per evitare che eventuali future nuove “fiamme” possano disturbarlo o persino interromperlo!

Oggi tutto passa per il sesso e viene dedicato al sesso come se questo fosse “dio”: come se esso fosse lo specchio rivelatore dell'Amore a cominciare dal primo incontro empatico, ma la Bibbia condanna i rapporti sessuali pre-matrimoniali.

Ovviamente, ove la coppia sia sposata, bisogna avere i rapporti sessuali (io direi “si deve”!): in tal caso, niente e nessuno dovrebbe impedirli!

Sono proibiti prima del matrimonio, ma non dopo: talvolta alcune regole religiose tendono ad appesantire la gente, ma il sesso (“il fare all'amore”!) è stato creato da Dio e va usato dopo il matrimonio anche per evitare che si trasformi in un'arma di tentazione.

*Alcuni decenni fa ero in un'altra nazione per una serie di predicazioni.*

*Una sera, in occasione della pausa tra una predicazione e l'altra, una coppia che io conoscevo da una decina d'anni si avvicinò per raccontarmi in grande privato qualcosa che mi lasciò abbastanza allibito.*

*Ci volle un po' prima che si sbloccassero e me lo dissero solo a fine serata, dopo la seconda predicazione, ma finalmente si decisero. Non riguardava minimamente quello di cui predicavo, ma la loro vita “intima”.*

*Erano sposati da molti anni (avevano i figli grandi!) e si erano Convertiti al Vangelo dieci anni prima: prima erano stati ferventi Cattolici, si erano già sposati da Cattolici e avevano già fatto anche i figli da Cattolici: appena Convertiti, leggendo la Bibbia avevano rafforzato una convinzione precedente: si fa sesso solo per fare figli!*

*Convinti di aver capito bene, mentre prima ogni tanto “disubbidivano a Dio” (secondo la loro convinzione religiosa!) ora si dissero che avrebbero dovuto essere “fedeli”.*

*Dunque smisero di avere rapporti sessuali pur amandosi.*

*Soffrivano molto per questa decisione, ma credevano di poterla offrire a Dio secondo la Sua Parola. Stavano male, ma avevano resistito più di dieci anni! ...*

*Lui raccontava che più volte si era sorpreso a "peccare" col pensiero, con gli occhi e altro ancora: lo stesso lei, ma la loro convinzione li costringeva a resistere.*

*Qualcosa nella mia predicazione li aveva spinti a dirmelo perchè avevano "carpito" che forse sarebbe stato buono ascoltare il mio parere..., anche se dopo tanti anni!*

*Ovviamente, dissi che la loro convinzione non proveniva dalla Bibbia: si trattava solo di una "interpretazione religiosa" che aveva influito sulle loro menti anche da Credenti...*

*Non descrivo il loro stupore e i "colori" del loro viso mentre esponevo il significato biblico...*

*Dopo avermi ringraziato moltissime volte, ci demmo l'appuntamento al giorno dopo per il prosieguo della predicazione sul tema preposto: abitavano molto lontani da quel posto, ma promisero che sarebbe tornati.*

*Tornarono e sembravano due persone diverse! ...*

Perché ho raccontato questo episodio reale? Per sottolineare l'importanza di chiedere subito a qualcuno in caso di dubbio, ma anche in caso di convinzione, proprio per verificare se abbiamo capito bene: meglio chiedere che stressarsi inutilmente fino all'agonia o all'esplosione!

Del resto, Dio non chiede cose "impossibili" che, poi, danneggino la nostra psiche o il nostro fisico! La Bibbia dice "meglio sposarsi che ardere" (perché da scapoli non si può "fare all'amore"!), ma se si deve "ardere" anche dopo sposati ...! ...

"All'amore" si deve fare entro le regole di Dio (non condizionati da quelle umane anche se religiose!) e non per altre ragioni (come per "punizione" come le scimmie del Borneo, o come "possessione/sfogo" come tra gli animali in genere): all'amore si fa solo per Amore e deve accadere solo all'interno della relazione matrimoniale, dopo le nozze.

**E deve accadere senza estremizzare quello che Dio stesso dice!**

**Dunque, l'i. non è sempre buono!**

*Del rimanente, fratelli, tutte le cose vere, tutte le cose onorevoli, tutte le cose giuste, tutte le cose pure, tutte le cose amabili, tutte le cose di buona fama, quelle in cui è qualche virtù e qualche lode, siano oggetto dei vostri pensieri. - Fili 4:8*

La nostra mente deve essere assorbita dalle cose onorevoli, degne di un Cristiano: siamo invitati a riflettere sulle cose in elenco di questo brano, esse e solo esse devono essere oggetto dei nostri pensieri. **Non tutte le cose, ma queste: altre sarebbero disonorevoli e/o disutili.**

Tante persone fanno tutto delle cose minime (superflue) e non fanno nulla delle cose massime (grandi e importanti): si interessano delle piccolezze (giochi, date di nascita dei vip, gossip), ma non fanno nulla delle cose serie, di Dio, della Scrittura!

Come Cristiani dobbiamo preoccuparci dell'onore sia verso noi stessi e la famiglia, sia verso Dio e la Sua Chiesa: **bisogna onorare la dignità di Dio, della Chiesa (Famiglia spirituale), della famiglia (Chiesa casalinga) e di te stesso come persona.**

**L'i. è pieno di eccessi e questo trascina verso la disinibizione fino a perdere di vista la dignità!**

*Guardate che non vi sia alcuno che faccia di voi sua preda con la filosofia e con vanità ingannatrice secondo la tradizione degli uomini, gli elementi del mondo, e non secondo Cristo - Col 2:8*

Dobbiamo fare attenzione per non cadere succubi di «elementi del mondo»: Paolo disse «**non mi lascerò dominare da cosa alcuna**»! 1Cor 6.12

A noi devono interessare le cose che sono "secondo Cristo" e spesso l'i. perde di vista tutto questo perché troppo preso dalle cose della "carne", rendendo i due innamorati dipendenti delle passioni: ma **noi dobbiamo essere solo Cristo-dipendenti.**

**Il Cristiano è la persona che ha scelto di essere dipendente di Cristo e rigetta le altre dipendenze, di qualsiasi genere siano: Cristo è il suo unico padrone, non le cose o le persone. Giuda 4**

Esaminando onestamente la nostra vita, scopriamo che talvolta siamo dipendenti da altri/altro che "la fanno da padroni" su di noi e non va bene perché in tal modo diventiamo traditori e infedeli al patto fatto col Signore.

Oggi viviamo in un mondo dominato dai sentimenti e dall'edonismo, ma noi siamo Cristiani e non possiamo/dobbiamo conformarci al mondo schiavo dai piaceri, del "dio piacere/emozione".

*Ogni cosa m'è lecita, ma non ogni cosa è utile. Ogni cosa m'è lecita, ma io non mi lascerò dominare da cosa alcuna. - 1Co 6:12*

## **1. SE COMANDA LA TESTA E NON IL CUORE.**

Non se/dove/come/quando ti porta il cuore (il «desiderio» del cuore genera passioni, «rapporti sessuali occasionali» che rovinano «l'Amore» producendo il neurotrasmettitore dell'ossitocina anche per gli estranei!): **se comanda il cuore, l'i. NON è buono!**

Quello che piace al nostro cuore spesso ci rovina: vedi tutte le cose «estreme» (sport estremi, sesso estremo, ecc.) che si fanno solo perché piace, **anche se spesso producono dei funerali!**

Non seguire il tuo cuore perché è insanabilmente maligno e ti trascinerrebbe lontano da Dio: usa la testa, possibilmente chiedi aiuto e supporto ad altre teste che siano sagge!

**Il “cuore” deve stare al posto suo: non metterlo al posto della testa.**

**Il “cuore” vorrebbe salire più in su per avere il dominio, ma spero che tu lo lasci al posto dove Dio lo ha messo.**

Se lasciamo comandare il cuore, potrebbe accadere che nel futuro esso ci faccia provare i. anche verso altri e accadrebbe un disastro!

2. **SE LA FIAMMA HA ANCHE LA BRACE** (l'Amore: cioè la razionalità dell'azione che vuole il bene dell'altro e non pensa minimamente al proprio).

Insomma, se non è un fuoco di paglia, se non è solo fiamma emozionale.

3. **SE SUSSISTONO LE 4 CONDIZIONI NECESSARIE PERCHÉ DURI**

Il futuro dipende essenzialmente dall'etica, da queste 4 condizioni!

- a) **UNITÀ DI PRINCIPI, PRESUPPOSTI E VALORI** (etica): quello che si crede determina le condotte, altrimenti ti troveresti con una persona che diventa violenta, cafone, maiale, ecc.

Senza questa unità sarebbe solo una fiamma, un fuoco di paglia che presto si spegnerà: è questa unità che permetterà all'i. di durare.

Quando tutto finisce, vuol dire che il tutto non era basato su questa unità (triplice unità!).

- b) **COMPATIBILITÀ**: sintonia e sinergia caratteriale.

Se non c'è compatibilità e complementarietà il rapporto non durerà perché determinerà condotte molto sbagliate!

Gli innamorati pensano solo a quello che piace: la compatibilità è troppo sovrastata dalle emozioni: **essi vedono tutto “rosa”, invece** dopo sposati cominciano a vedere “il nero”, forse troppo nero!

Da cosa dipende? Dal fatto che non avevano preso minimamente in considerazione la compatibilità ed ora scoprono che tra loro non esiste sinergia e complementarietà.

Talvolta la donna sposata dice “prima lui non era così, ma poi è diventato ...”: non è vero, è sempre stato come è ora, solo che non lo vedevano perché troppo sovrastati dalle emozioni e non consideravano la compatibilità, non erano stati attenti!

- c) **APPLICAZIONE DELL'AMORE**: perdono, amicizia, fiducia e rispetto, ecc.

Senza queste cose ci sarà sempre lotta.

Quando un marito si lamenta della moglie, quando forza/boicotta/ricatta/minaccia la moglie vuol dire che sin dal principio non vi era Amore (ancora peggio se “alzasse le mani!”): se l'Amasse non lo farebbe.

Quando non esiste fiducia reciproca, rispetto reciproco, vuol dire che l'Amore non c'è e se non c'è significa che non c'era nemmeno prima! Era sempre stato solo “un fuoco di paglia!”

Si era confusa la fiamma con la brace, l'i. con l'Amore.

- d) **PROGETTI COMUNI**: per il rapporto duraturo è fondamentale che ci siano progetti, ambizioni e obiettivi comuni. Senza di questo non si costruisce nulla!

In tante coppie ognuno pensa per sé: non esistono progetti comuni, una vita comune.

Non si tratta solo di avere come progetto il vivere nella stessa casa e l'aver dei figli, ma anche la Chiesa, l'evangelizzazione, le attività di vario genere: progetti per cui i due coniugi lavorano insieme, lottano insieme, pregano insieme, gioiscono insieme, piangono e soffrono insieme.

E' fondamentale che ci siano progetti comuni perché fungeranno da collante insieme a tutto il resto e gratificheranno la coppia, non solo i singoli: queste cose fanno sentire “fieri” i due coniugi, alzeranno l'autostima della “coppia”.

Nella terapia psicanalitica di coppia, spesso si corre ai ripari quando è già troppo tardi: i fallimenti si sono accumulati e ora sarà molto difficile rimediare perché tante cose vanno fatte prima, a priori, non a posteriori!

I buoi vanno chiusi nel recinto: se scappano è difficile riprenderli, ma **a noi non piacciono “i recinti”** e spesso lo giustifichiamo con una presunta/pretesa libertà!

4. **SE NON SI CREA ISOLAMENTO E OSSESSIONE**, se non si esclude tutto il resto... come se non ci fosse!

I due innamorati non devono isolarsi: non sarebbe buono se lo facessero e dimostrerebbe che sono irrazionali, alienati dalla realtà, ossessionati dall'i.

E' profondamente sbagliato quando i giovani Credenti innamorati si isolano: nel corso sul fidanzamento si rimarca questo aspetto.

5. **SE NON SI CONFONDONO LE PRIORITA': SE I VALORI RESTANO SEMPRE AL LORO POSTO «SULLA RELATIVA SCALA».**

*Ma cercate prima il regno e la giustizia di Dio, e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte. - Mat 6:33*

Bisogna sapere bene quali siano le priorità della vostra vita: sapere bene chi c'è sul primo gradino in alto, chi sotto, chi sotto ancora, chi sotto ancora, ecc.

Ognuno deve stare sempre al suo posto: al primo posto c'è Dio, sotto c'è il marito, sotto c'è la moglie, sotto, i figli, ecc.

6. **SE L'AMORE È LA VERA PRIORITÀ** su tutto: parlo di Amore (razionale), non di infatuazione/fiamma!

Ad esempio, a prescindere dal fisico della moglie (che sia magra, bella, ecc.), se c'è l'Amore nulla viene alterato dalle circostanze: nemmeno se, come dicono alcuni mariti, diventasse “una ciabatta”!

**L'Amore ama a prescindere**: che l'altro sia basso, zoppo, cieco, grasso, ecc., non importa se c'è l'Amore.

*Quando pregavo per una moglie dicevo al Signore: “non mi importa che sia cieca, zoppa, bassa, alta, colta, ecc.*

*Mi importa solo che sia quella giusta per me e questo lo sai solo Tu!”.*

*Io l'avrei accettata e Amata comunque: poi mi accorsi che era bellissima e bravissima, ma questo non ha alterato nulla!*

L'amore viene sempre al primo posto: ad esempio, non si trascura la moglie se la Ami!

L'Amore non ha una data di scadenza, è sempre al tempo presente: due che si Amano, da vecchi pensano all'Amore molto più che da giovani, quando erano anebbiati dal testosterone e dal feromone!

❖ L'Amore viene prima di tutto nella gerarchia dei bisogni e delle ambizioni: è al primo posto anche rispetto alla vita professionale, all'ambito sociale, economico, ecc.

❖ L'Amore non ha data di scadenza (non è passeggero) e non è mai condizionale.

❖ L'Amore «per Dio e per il prossimo» deve essere inalienabile (incedibile).

## STIGMA SULLA SCELTA

➤ Si può scegliere di chi innamorarsi?

➤ Si può decidere o si deve subire?

*Sansone scese a Timnah, e vide quivi una donna tra le figliuole de' Filistei.*

*Tornato a casa, ne parlò a suo padre e a sua madre, dicendo: 'Ho veduto a Timnah una donna tra le figliuole de' Filistei; or dunque, prendetemela per moglie'.*

*Suo padre e sua madre gli dissero: 'Non v'è egli dunque tra le figliuole de' tuoi fratelli e in tutto il nostro popolo una donna per te, che tu vada a prenderti una moglie tra i Filistei incirconcisi?' E Sansone rispose a suo padre: 'Prendimi quella, poiché mi piace'. Giudici 14:1 – 3*

Si può decidere, ma solo se facciamo partire l'i. dalla testa e non dal cuore: l'Amore Vero non arriva dal cuore ma dalla testa, ma è **il cervello che deve comandare il cuore** e non viceversa. Ad esempio, se ti piacciono le ragazze belle non corri dietro a tutte!

**Sansone disse «mi piace» e perse sia gli occhi con i quali l'aveva osservata attentamente più volte e poi anche la vita!**

Se ti piacciono i tipi affabili, non corri dietro a tutti! Non si corre dietro a tutto ciò che piace!

**Bisogna decidere se deve comandare il cuore o la testa!**

**Dove comanda il cuore non si può decidere quasi nulla: l'i. «a prima vista» (il «colpo di fulmine») è determinato dal cuore... e spesso si rivela un fallimento perché si tratta quasi solo di «attrazione/infatuazione», mentre il vero i. è tutt'altra cosa e parte dalla testa!**



Raramente <l'i. a prima vista> a lungo andare si rivela buono!

**Vedi anche le Conversioni emozionali, anche se spesso nel raccontare le testimonianze tutti continuano a riferirsi quasi solo alla "conversione emozionale" e non a quella reale (che in genere segue "con cognizione di causa e con un patto reale tra Dio e il soggetto").**

**Evidentemente, l'aspetto emozionale si impone anche tra i Convertiti: questo non è bene perché le persone "poco emotive potrebbero pensare di non essersi convertite perché non hanno avvertito le emozioni scampanellate da certe commozioni!**

La gente è condizionata dal cuore e non riesce a comandarlo, ma il cuore è una pompa che va in fibrillazione in seguito a meccanismi elettro-chimici dovuti molto spesso alle emozioni: lo stress è uno di questi!

Se ti piace una cosa/persona... devi chiederti «è buono che me ne innamorò?»

Ci sono le giuste basi o mi rovinerei?

L'i. ti fa desiderare, ma sei tu a decidere se avallarlo o no: se lo avalli diventi succube di ciò che ti piace ... e continuerai anche contro ogni logica razionale!

A meno che non si tratti della "volta buona", della persona giusta!

## ESISTONO SOLO DUE TIPI DI INNAMORATI

### 1. L'INNAMORATO DEL L'IO: di quello che piace alla sua natura, alla sua «carne»!

E' la persona innamorata di quello che le piace: la ama perché ha gli occhi belli: se un giorno diventasse cieca non l'amerebbe più (è un esempio tra tutti)!

**Dobbiamo chiederci: sono innamorato di quello che mi piace o di quello che è giusto e buono? Sono innamorato della persona o di qualche pezzo del suo corpo o di qualche sua caratteristica?**

*Infatti, come ne' giorni innanzi al diluvio si mangiava e si beveva, si prendeva moglie e s'andava a marito, sino al giorno che Noè entrò nell'arca, - Mat 24:38*

Nulla di sbagliato, ma Dio era "assente", non Lo volevano: questo era il vero peccato!

#### CARATTERISTICHE:

- **EGOISMO = tutto per me**, ricerca del «mio»: egli pensa solo per sé. Conto io e solo io! Un marito che dicesse <l'ho sposata perché mi serva, mi faccia dei figli, mi faccia felice> è innamorato del suo "io": se così non fosse, direbbe <mi sono sposato per servirla, per darle dei figli, per renderla felice>!  
E' l'io che ha le aspettative, che ha le pretese, che vuole!
- **EDONISMO = tutto per il proprio piacere**, in funzione del «mi piace»: egli cambia sempre i suoi "piaceri" e colleziona una sfilza di "amori". Le cose e le persone che gli piacevano forse non gli piacciono più e lui le cambia alla ricerca di nuove emozioni, di nuovi piaceri, di nuovi amori, di nuove fiamme.
- **NARCISISMO = amo solo me**: egocentrismo.  
*Narciso, nella mitologia greca, era uno che si amava talmente tanto che rifiutò l'amore della ninfa Eco. Come punizione, fu destinato ad innamorarsi della sua stessa immagine riflessa nell'acqua. Incapace di consumare il suo amore, Narciso "rivolge lo sguardo rapito nello specchio d'acqua, ora dopo ora"...* (insomma, come coloro che si guardano perennemente nello specchio!)
- **ANARCHISMO** = opposizione all'autorità: **vuole essere dio di se stesso**. Tutti gli adolescenti attraversano una fase di anarchismo.
- **INDIVIDUALISMO = autonomia e indipendenza dell'individuo**: vuole essere autonomo. Vedi il figliol prodigo della parabola.
- **PROTAGONISMO = voler essere primo ad ogni costo** (vanagloria, esibizionismo, palcoscenico e vetrina): vuole sempre dimostrare, far vedere quello che sa fare! Cerca gli applausi e gli elogi.
- **IPER ATTIVISMO = frenetiche attività compensative** e di «vetrina»: egli pensa solo alla quantità, non si preoccupa della qualità Egli fa sempre il confronto con i numeri: **si sente superiore perché fa più cose degli altri**, anche se queste cose fossero talmente scadenti da andare buttate!

Invece, Dio guarda alla qualità: l'iper attivista fa tante cose come compensazione, per riempire la sua vita e sentirsi apposto.

Questo è sbagliato perché quello che faccio non deve servire a far vedere "chi e quanto sono...", ma deve servire al prossimo, a Dio.

## 2. L'INNAMORATO DI DIO: di quello che piace a Dio, allo Spirito.

Egli fa quello che piace a Dio: non è affatto interessato a quello che gli piace!

Egli è pronto alla rinuncia di quello che gli piace per soddisfare Dio: tu sei pronto a rinunciare a quello che ti piace per fare solo quello che vuole Dio? **Se sei pronto e lo fai, questa sarà la dimostrazione che sei davvero innamorato di Dio!**

Insomma, bisogna decidere di servire Dio, cioè di fare quello che vuole Lui!

*Allora Elia s'accostò a tutto il popolo, e disse: 'Fino a quando zoppicherete voi dai due lati? Se l'Eterno è Dio, seguitelo; se poi lo è Baal, seguite lui'. Il popolo non gli rispose verbo. - 1Re 18:21*

**Non si possono fare ambedue le cose: o servire l'uno o servire l'altro. Non si possono servire due padroni!**

Purtroppo, anche la maggioranza dei Credenti fa solo quello che piace a loro, ma questo tradisce il patto fatto alla Conversione, quando decidemmo con una scelta consapevole e responsabile di fare la Volontà di Dio!

*Per quanto mi riguarda, ad esempio, io predico da più di quarant'anni e non mi piace affatto: non mi è mai piaciuto predicare! Se possibile, smetterei subito per fare anche solo le pulizie della sala, ma dovrebbe dirmelo Dio!*

*Allora, perché lo faccio se non mi piace? Perché lo vuole Dio e non conta quello che piace a me, se me lo sento di farlo oppure no!*

*Anzi, cerco di farlo al meglio proprio perché lo vuole Dio e lo faccio per Lui! Lo faccio a prescindere, per Amore.*

### CARATTERISTICHE

Più o meno quelle che abbiamo visto con l'introduzione a questo paragrafo!

❖ **AMORE DEL PROSSIMO**: egli comprende che non può amare Dio senza amare il prossimo!

- *Da questo sono manifesti i figliuoli di Dio e i figliuoli del diavolo: chiunque non opera la giustizia non è da Dio; e così pure chi non ama il suo fratello. - 1G 3:10*
- *Chi non ama non ha conosciuto Iddio; perché Dio è amore. - 1G 4:8*
- *Se uno dice: lo amo Dio, e odia il suo fratello, è bugiardo; perché chi non ama il suo fratello che ha veduto, non può amar Dio che non ha veduto. - 1G 4:20*
- *E questo è il comandamento che abbiam da lui: che chi ama Dio ami anche il suo fratello. - 1G 4:21*
- *Chiunque crede che Gesù è il Cristo, è nato da Dio; e chiunque ama Colui che ha generato, ama anche chi è stato da lui generato. - 1G 5:1*

❖ **ALTRUISMO** = tutto per il prossimo: si vive per il prossimo!

❖ **PIACERE DEL PROSSIMO** = non pensa al proprio piacere bensì solo a quello del prossimo, anche a costo di crocifiggere se stesso!

❖ **DISCIPLINA** = è meticoloso, è preciso, fa attenzione, si auto controlla! Talvolta è molto difficile accontentare il prossimo: non tutti vogliono la stessa cosa, non tutti sono urtati dalla stessa cosa. Allora, con uno mi studio di evitare quello che gli dispiace e con l'altro faccio altrettanto. E' difficile perché bisogna fare molta attenzione, ma questa è disciplina, sacrificio per il prossimo.

*Poiché il precetto è una lampada e l'insegnamento una luce, e le correzioni della disciplina son la via della vita, - Prov 6:23*

*tratto duramente il mio corpo e lo riduco in schiavitù, che talora, dopo aver predicato agli altri, io stesso non sia riprovato. - 1Co 9:27*

Siamo "atleti di Dio", dunque ordine, precisione, tempestività, ecc.

❖ **COLLETTIVISMO** = interdipendenza, interazione (contrario di individualismo): l'innamorato di Dio ama la relazione, l'interazione nella dipendenza!

Lui ama la collettività e si sacrifica per il gruppo: conta più la Chiesa che se stesso, conta più la famiglia che se stesso!

**Insomma, per lui il gruppo vale più del singolo o di se stesso.**

Gesù ha dato la Sua vita per la Chiesa!

- ❖ **UMILTA'** = **abbassamento volontario**: Gesù si abbassò volontariamente, nessuno Lo abbassò!  
Dove sono le persone che si abbassano da sole, che provano piacere a farlo?
- ❖ **QUALITA' NEL SILENZIO** = **vedere il bene e non il numero**, un servizio silenzioso e qualitativo! Conta la qualità.  
Gli altri non si accorgono neppure che lui sta facendo certe cose perché lui “lavora in silenzio”: non sbandiera mai nulla!  
Forse un altro cerca di prendersi persino i suoi meriti, eppure egli non reclama!

Bisogna che in tutto si trovi il giusto equilibrio in modo che ogni cosa sia al punto giusto: bisogna vivere per Dio, ma non “solo” per Dio perché abbiamo anche la nostra vita terrena. E' giusto che Dio abbia la priorità, ma non sarebbe giusto se facessimo gli “eremiti mistici”! E' giusto che io sia altruista, ma non “solo” altruista perché esiste anche la mia vita. Quella della mia famiglia, ecc.

Lo stesso dicasi per tutte le buone caratteristiche.

## I TRE STILI DI VITA

Dal tipo di i. conseguono due diversi stili di vita (più un terzo che rappresenta una involuzione successiva e ormai generalizzata)!

Come ho spiegato più volte in altre circostanze, i valori della nostra vita, quelli su cui basiamo e facciamo ruotare la nostra esistenza, si tradurranno in condotte!

### 1. LO STILE DI VITA UMANO: naturale/carnale, animale.

**La gente segue il suo istinto**: “fai quello che ti piace, fai come ti senti, fai come dice il tuo cuore, vai dove ti porta il cuore, segui il tuo istinto, <mors tua vita mea>”!

**Se tu volevi comportarti così non avresti dovuto convertirti al Vangelo**: comunque, ora sei Credente, hai fatto un patto con Dio e **non puoi condurti come un animale schiavo delle sue pulsioni, del suo istinto naturale e brutale!**

**Ci siamo convertiti per cambiare il nostro stile di vita animale e carnale, per dare un taglio e una svolta a ciò che è umano perché esso è in contrapposizione alla vita dello spirito.**

- *Nessuno a suo talento vi defraudi del vostro premio per via d'umiltà e di culto degli angeli affidandosi alle proprie visioni, gonfiato di vanità dalla sua mente carnale, - Col 2:18*
- *avendo una buona condotta fra i Gentili; affinché laddove parlano di voi come di malfattori, essi, per le vostre buone opere che avranno osservate, glorifichino Iddio nel giorno ch'Egli li visiterà. - 1P 2:12*
- *Perché la carne ha desideri contrari allo Spirito, e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; sono cose opposte fra loro; in guisa che non potete fare quel che vorreste. - Ga 5:17 avete imparato, per quanto concerne la vostra condotta di prima, a spogliarvi del vecchio uomo che si corrompe seguendo le passioni ingannatrici; ad essere invece rinnovati nello spirito della vostra mente, e a rivestire l'uomo nuovo che è creato all'immagine di Dio nella giustizia e nella santità che procedono dalla verità. Ef 4:22 – 24*

Si noti la grande chiarezza di quanto ci viene richiesto!

### 2. LO STILE DI VITA CRISTIANO

**Purtroppo, ahimè, ogni Credente personalizza lo stile di vita Cristiano: dunque, in successione ne vengono fuori due tipi abbastanza in contrapposizione!**

#### ❖ IL CRISTIANO CARNALE

Esiste uno stile di vita Cristiano, ma carnale: ove “la carne al primo posto!

Questo rappresenta “la pecora che scappa dal recinto perché vuole l'erba verde che vede fuori!” E' sempre pecora, ma scappa e “metaforicamente diventa nera”:

**il “recinto” non piace mai alle “pecore nere”, ma queste non mancano in alcuna Chiesa!**

Non tutti i Credenti vivono in modo spirituale: direi che la maggior parte non lo fa e credo fermamente che nessuno sia sempre spirituale! Nessuno è perfetto.

**Personalmente, “onestamente” credo che non siamo spirituali per più di 10 minuti al giorno, tranne le eccezioni di Credenti molto consacrati!**

Virtualmente tutti i Credenti seguono Cristo, ma solo alcuni e -a tratti- Lo seguono veramente!

Insomma, il Cristiano Carnale segue i suoi impulsi e talvolta non sembra nemmeno che sia Credente: siccome è nato di nuovo, prima o poi si ravvede, ma intanto vive carnalmente perché sul trono della sua vita ha posto il suo “io”, comanda il suo “io”.

Lui ha il Signore, ma vuole fare di testa sua e la sua vita, che sale sulla “giostra delle emozioni” (“**la giostra emozionale**”), non funziona: prima o poi la giostra si ferma e lui resta “in panne” come il figliol prodigo!

Invece, differente è la posizione di chi non si vuole convertire perché vuole essere “dio di se stesso”: di lui non si può dire “Cristiano carnale”, appunto perché non è Cristiano affatto!

Purtroppo, così fa la maggioranza della gente: non si converte per non cedere a Dio il trono della propria vita.

Essi salgono sulla “giostra dei piaceri emozionali” e girano fino a stordirsi: ma prima o poi la giostra si fermerà e loro saranno persi, torneranno nella loro desolante “prigione”. Poi saliranno su un'altra giostra e tutta sarà allettante, ma poi anche questa si fermerà e di nuovo torneranno nella loro desolante prigione!

E così via, da una giostra all'altra: ma un giorno ogni giostra si fermerà per sempre e tutta questa gente sprofonderà in una prigione eterna da dove non usciranno mai più nemmeno per gustare una “stizza di gioia”. Questo sarà il tormento eterno.

Ad ogni modo, anche il Cristiano carnale fa delle cose insensate, contro la sua stessa ragione (è egolatra, idolatra, egoista, edonista, passionale, velleitario, ecc.): egli vive come ai tempi di Noè.

**Passerà da un posto all'altro, da una emozione all'altra, da una persona all'altra: sarà perennemente in cerca di qualcosa che lo appaghi, ma tranne attimi fugaci sprofonda sempre più nella desolante prigione dalla quale ogni volta si era illuso di evadere definitivamente. Da qui persino qualche suicidio!**

Ogni volta gli era sembrata quella “buona”, ma ogni volta ne era restato deluso e amareggiato: allora, per non pensare alla desolazione si era stordito in mille modi, ma resta sempre in prigione e questo lo opprime.

Queste persone hanno delle false priorità e le dipendenze di ogni genere saranno la loro costante: la loro situazione sarà proprio come quella ai giorni di Noè e penseranno solo a mangiare, bere e divertirsi.

Questo non le soddisferà e passeranno da un fiore all'altro senza mai essere soddisfatti, col giudizio di Dio sopra la loro testa come “una spada di Damocle” ... perché, comunque, “Figli” restano!

*E come fu ai giorni di Noè, così sarà alla venuta del Figliuol dell'uomo. Infatti, come ne' giorni innanzi al diluvio si mangiava e si beveva, si prendeva moglie e s'andava a marito, sino al giorno che Noè entrò nell'arca, e di nulla si avvide la gente, finché venne il diluvio che portò via tutti quanti, così avverrà alla venuta del Figliuol dell'uomo. Mat 24:37 – 39*

Se si legge attentamente tutto il relativo brano nella Genesi, ci si accorge che “coloro” erano “**Credenti carnali**”, **discendenti da Seth (i figli di Dio)**: lo si legge chiaramente in Gen 6.1-2!

Quando venne il diluvio “la discendenza di Seth” (i Credenti carnali) era talmente stordita, talmente assorbita da questo “mangiare, bere e divertirsi”, da questi “giri di giostra emozionale”, da queste emozioni che infiammano il cuore, che non si accorsero neanche che l'acqua saliva irrimediabilmente e mortalmente!

Accade a tutti di essere talmente assorbiti da qualche attività che non ci si accorge del tempo che passa o delle persone che passano: **oggi la gente è talmente in preda alle emozioni, talmente succube, che non si accorge di niente.**

Tutti sono addormentati come una sorta di ipnosi collettiva.

Osservandoli noi diciamo “**ma non ce l'hanno gli occhi? Non ce l'hanno il cervello, se lo sono bevuto?**”

Tutto questo “vivere nello stordimento” peggiorerà sempre più, queste cose aumenteranno fino a che, al ritorno di Cristo, la gente non si accorgerà più di nulla:

accadranno cose terribili, ma saranno troppo storditi per accorgersi della catastrofe in arrivo!

**Molti pensano di essere Credenti carnali e forse non sono affatto Credenti: personalmente sono convinto che molti di questi “quasi Credenti” si vedranno lasciati sulla terra e si convertiranno subito dopo il rapimento... I Credenti carnali saranno comunque presi, ma <solo Dio conosce i Suoi e si ritragga dall'iniquità chiunque nomina il Nome del Signore>!**

“Apriranno gli occhi” troppo tardi, come fu al tempo di Noè, quando solo 8 persone si misero in salvo!

Essi hanno vissuto prigionieri del passato e incuranti del futuro: hanno bruciato tutte le loro opportunità e non potranno vivere bene il loro presente e bene il loro futuro... a cui non hanno mai pensato veramente!

**Del resto, il presente è sempre condizionato dal passato o dal futuro: tutti abbiamo dei condizionamenti.**

**Dobbiamo solo scegliere se essere condizionati dall'io o da Dio, dal passato o dal futuro?**

Conosco tante persone che continuano a rivivere il passato: l'adolescenza, ad esempio (allora, li vedi a 50 anni vestiti come adolescenti, parlare come adolescenti e agire come adolescenti!).

Ce ne sono altre che vivono proiettandosi verso il futuro: ad esempio, lo studente che studia si proietta nel futuro, vive il suo presente pensando al futuro: invece, lo studente “lavativo” si beffa del futuro e, quando arriverà, sarà sprovvisto dell'occorrente!

**Insomma, come le famose storie che ci presentano le persone metaforicamente come “la cicala, la formica e il grillo parlante”: chi dei tre ti rappresenta?!**

## ➤ IL CRISTIANO SPIRITUALE

E' il Cristiano che mette lo spirito al primo posto nella sua vita: egli dà la priorità a Dio e alla salvezza della propria anima.

**Questo Cristiano è veramente innamorato di Dio e vive i Principi, i Presupposti e i Valori del Cristianesimo: vive il Vangelo di Dio, non sa che farsene dei “vangeli umani”!**

Direi che ogni Cristiano dovrebbe farsi la domanda **“mi sono convertito al Vangelo, ma sono ancora innamorato di Dio?”**

Da cosa lo si capisce? Dal fatto che vive oppure no con i Principi, i Presupposti e i Valori del Cristianesimo: non dalle emozioni (quelle che gustiamo quando cantiamo insieme, preghiamo insieme, giochiamo insieme, ecc.: anche queste sono emozioni).

**Lo si capisce solo dalla sua etica: sta vivendo il Vangelo di Dio? E' Dio che comanda la sua vita, oppure sono le sue emozioni, i suoi piaceri, i suoi sentimenti?**

**Dio, è veramente sul trono della sua vita?**

Quali sono i Principi, i Presupposti e i Valori del Cristianesimo? Eccoli!

### **GLI 8 PRINCIPI DEL CRISTIANESIMO:**

1. RELAZIONE = interazione armoniosa con Dio e col prossimo
2. PREGHIERA = dialogo col Padre
3. VITTORIA = cavalcare la vita glorificando Dio
4. COMUNIONE = sintonia con Dio e la Chiesa
5. UBBIDIENZA = sottomissione a Dio e all'autorità
6. ADUNAMENTO: incontro collettivo con la Chiesa
7. PIENEZZA DELLO SPIRITO SANTO = la tua vita gestita da Dio, con la Sua Potenza: il Cristiano carnale ha pur sempre la “presenza” di Dio, ma non la Sua “potenza”.
8. GUIDA DI DIO = accettazione delle direttive di Dio per ogni dettaglio della tua vita

### **I 5 PRESUPPOSTI DEL CRISTIANESIMO:**

1. FEDE = certezza biblica

2. RINUNCIA = signoria di Cristo
3. UMILTÀ = volontario e spontaneo abbassamento
4. ONESTÀ = assenza di menzogna, coerenza
5. PERDONO = cancellazione del debito

#### **GLI 11 VALORI DEL CRISTIANESIMO:**

1. AMORE = dare disinteressato, sacrificio
2. SANTITÀ = appartato per Dio
3. GIUSTIZIA = correttezza secondo Dio
4. ALLEGREZZA = gioia a prescindere
5. PACE = serenità nello spirito
6. LONGANIMITÀ = tolleranza e pazienza
7. BENIGNITÀ = benevolenza
8. BONTÀ = beneficenza
9. FEDELTÀ = omologazione, attaccamento costante e conforme a Dio
10. DOLCEZZA = mansuetudine e modestia
11. TEMPERANZA = autocontrollo ed equilibrio

Questo è **lo stile di vita “sano”!** Tu guardi più al passato o al futuro?

A cosa pensi di più: a quello che avevi o a quello che avrai?

Tanti si concentrano su quello che non hanno e cadono nelle invidie, nelle commiserazioni e nelle frustrazioni: si lamentano sempre delle “circostanze avverse”, piagnucolano continuamente alla ricerca di quello che non hanno e trascurano quello che hanno (non lo utilizzano neppure!).

Costoro si chiudono in un “mondo illusorio e alienante”, sprezzanti della realtà perché a loro non piace la vita che hanno: e non sono capaci neppure di cambiarla perché, per farlo, dovrebbero attivarsi!

## **CONCLUSIONE**

*Perché la carne ha desideri contrari allo Spirito, e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; sono cose opposte fra loro; in guisa che **non potete fare quel che vorreste.***

*Ma se siete condotti dallo Spirito, voi non siete sotto la legge. Or le opere della carne sono manifeste, e sono: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregoneria, inimicizie, discordia, gelosia, ire, contese, divisioni, sètte, invidie, ubriachezze, gozzoviglie, e altre simili cose; circa le quali io vi prevengo, come anche v'ho già prevenuti, che quelli che fanno tali cose non erederanno il regno di Dio. Il frutto dello Spirito, invece, è amore, allegrezza, pace, longanimità, benignità, bontà, fedeltà, dolcezza, temperanza; contro tali cose non c'è legge.*

*E quelli che son di Cristo hanno crocifisso la carne con le sue passioni e le sue concupiscenze. Se viviamo per lo Spirito, camminiamo altresì per lo Spirito. Ga 5:17 – 25*

**Dal brano si comprende bene che Dio sottolinea un aspetto spesso trascurato:**

“non potete fare quello che vorreste”!

**Noi vorremmo fare solo quello che ci piace, ma non possiamo!**

**Perchè ci siamo convertiti? –Per fare quello che vuole Dio, per metterlo al primo posto nella nostra vita, perchè Dio sia sul trono della nostra vita!**

**Mi devo chiedere:**

“cosa pensa Gesù di questo?”

“Che farebbe Gesù al posto mio?”

“Cosa dice Gesù nella Sua Parola?”

“Questa cosa che mi piace, piace anche a Lui oppure no? –Se non piace a Lui, non la farò!”

**Conosco Credenti che cambiano diverse Chiese alla ricerca di quella che a loro piace di più: dove possano “trovarsi meglio”, dicono!**

**Tanta gente cambia moglie e marito alla ricerca di quello che a loro piace di più!**

Insomma, si cambia alla ricerca di quello che ci piace di più, pensando che col cambiamento di persone, di posti e di attività si sarà più felici: banale illusione, perchè la felicità non dipende dalle persone, dai posti e dalle attività, ma da quello che sei e che hai, dal valore che gli dai!

**Cambia te stesso se vorrai stare meglio. Se continui a cambiare tutto tranne te stesso, le giostre sulle quali salirai prima o poi si fermeranno e tu sarai sempre infelice!**

**Fai quello che è giusto e buono: allora sì che sarai davvero felice.**

**Fai quello che piace a Dio: Egli non ti scarcerà quello che ti piace se sarà giusto e buono!**

**Se ti concederà quello che ti piace, “grazie Dio che me lo concedi”.**

**Se non ti concederà quello che ti piace, “grazie Dio che non me lo concedi perchè evidentemente non è nè giusto e nè buono!”**

**Spero di essere chiaro.**

**L'i. E' bello e/o buono, il divertimento è bello e/o buono: tante altre cose sono belle e/o buone, ma...**

**Tutto deve essere sotto il controllo di Dio tramite la Sua Parola: non sotto il controllo della nostra carne, dei nostri sentimenti e delle nostre emozioni!**

**Bisogna trovare l'equilibrio giusto tra quello che piace a Dio e quello che piace a noi, dando la priorità a quello che vuole Dio.**

*Vegliate e pregate, affinché non cadiate in tentazione; ben è lo spirito pronto, ma la carne è debole. -  
Mar 14:38*

**Quante volte Gesù ha chiesto delle cose per Sè? Pochissime! Eppure, nemmeno questa volta viene esaudito, che pure era così estrema e palesamente chiesta!**

**Voleva essere confortato, Lui che aveva sempre confortato gli altri, eppure non viene corrisposto!**

*E prese seco Pietro e Giacomo e Giovanni e cominciò ad essere spaventato ed angosciato.*

*E disse loro: L'anima mia è oppressa da tristezza mortale; rimanete qui e vegliate. Mc 14.33-34*

**Tornato dopo la struggente preghiera in cui grondava grosse lacrime come di sangue, li trova addormentati: non sono stati capaci di corrispondere all'unica richiesta del loro Maestro! E avevano sempre detto di amarlo! ...**

**Forse noi avremmo detto: “voi siete una massa di traditori e di ingrati, non vi conosco più”!**

**Invece, Lui ha pregato per loro: li ha perdonati ed è morto per loro!**

**Rivolgendosi a Simone, Gesù disse**

***“Simone, anche tu dormi? Non sei stato capace di vegliare con me un'ora soltanto?***

***Vegliate e pregate affinché non cadiate in tentazione! Bene è lo spirito pronto, ma la carne è debole!”***

**E aveva detto di amarlo più di tutti gli altri! ...**

**Quante volte ci siamo slanciati a fare delle promesse a Dio, dichiarazioni sublimi “nella prontezza del nostro spirito?”.**

**Pietro aveva detto “tutti possono tradirti, ma io no!” E, invece, tranne Giuda (il figlio della perdizione), fu l'unico a tradirlo e per ben tre volte Lo rinnegò!**

**La carne è debole! La carne è debole. La carne è debole!**

**Diciamo tante cose di cui ci pentiamo, facciamo molte cose di cui ci pentiamo!**

**Talvolta ci lasciamo prendere dagli impulsi e promettiamo, ma poi rinneghiamo!**

**Questo è il condizionamento delle emozioni, delle circostanze.**

**Carne e spirito sono nemici e un Cristiano segue lo spirito fino a crocifiggersi: facile a dirsi, ma ...**

**Chi vince, chi vince sul proprio io, beato lui: vince chi dà la precedenza a Dio!**

**Il Credente che si lascia trasportare dalla carne, povero lui!**

**Vince solo chi dà la precedenza a Dio e agli altri?**

**Sono tutti perdenti: vivono male e muoiono peggio!**

**Non so se tu voi vivere così: c'è un dopo, un futuro e noi ce l'abbiamo un futuro meraviglioso, proiettiamoci e pretendiamoci verso quel futuro glorioso.**

**Quello che accade quaggiù, che ci apprezzino o no, che ci soddisfino o no, cosa vuoi che conti di fronte al tuo futuro di gloria celeste? Niente!**

**E' solo un granello: non puoi perderti all'inseguimento di un granello insignificante anche se bello!**

**Nessuno è migliore di nessuno, guai a chi giudica pensando di essere migliore: ciascuno giudichi se stesso, ciascuno esamini se stesso e si ravveda per evitare di essere giudicato da Dio!**